

# POPOLAZIONE E SVILUPPO NELLE REGIONI DEL MONDO

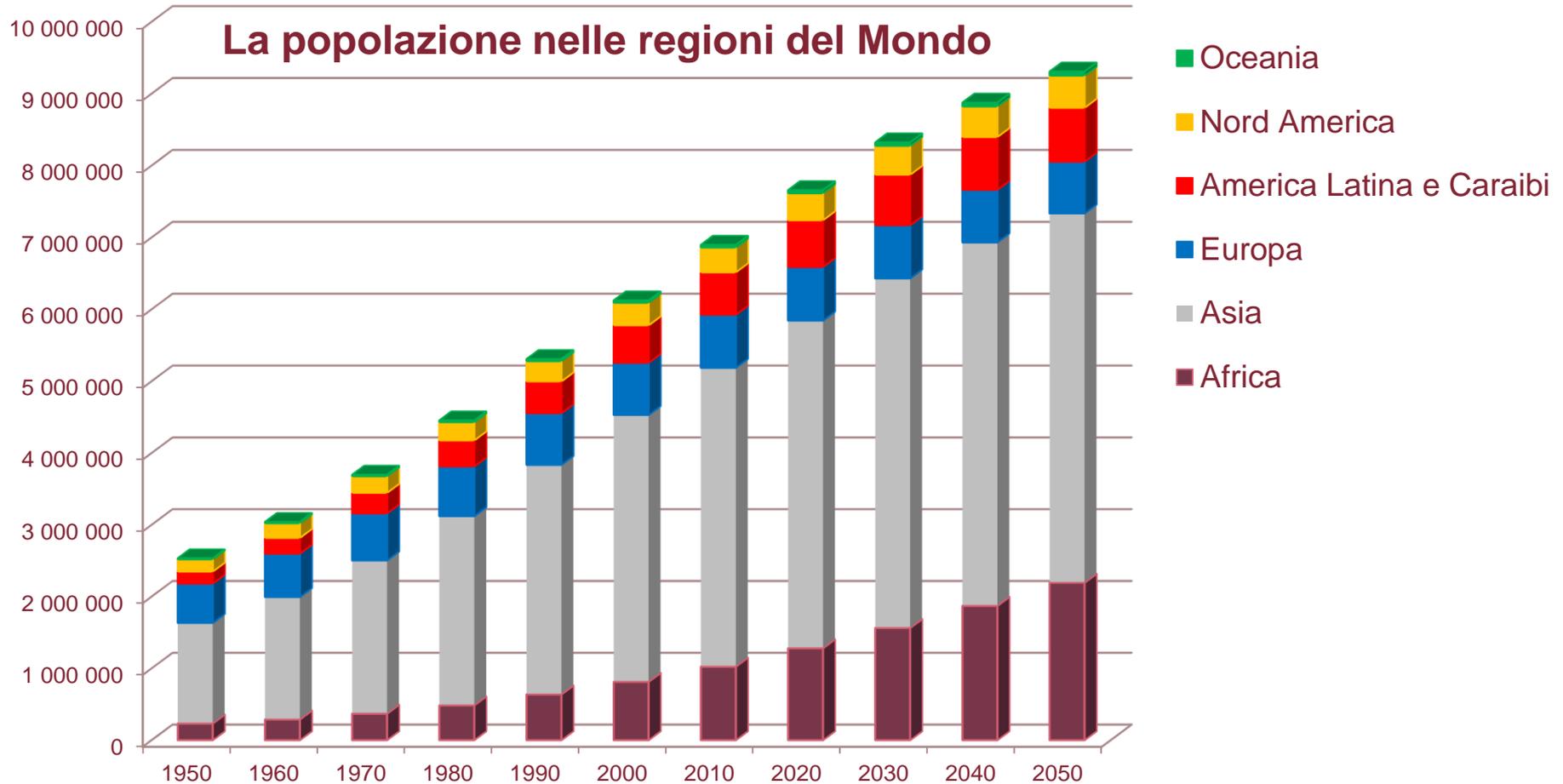
**Alessandra De Rose**

DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI  
PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA  
MEMOTEF



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# Una popolazione che continua a crescere



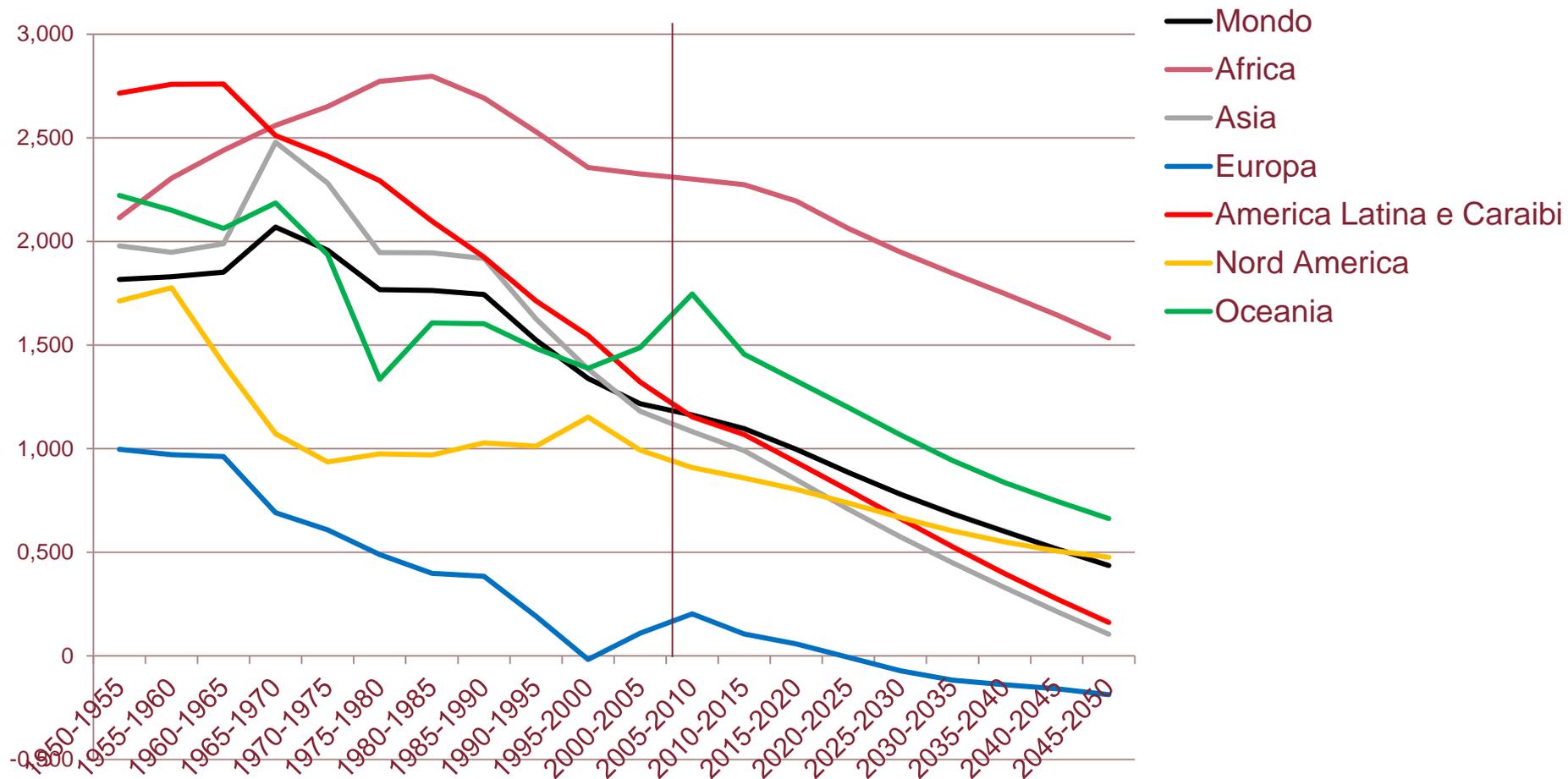
Fonte: UN Population Division

**E in alcune aree c'è un effettivo problema di...  
sovraffollamento!**

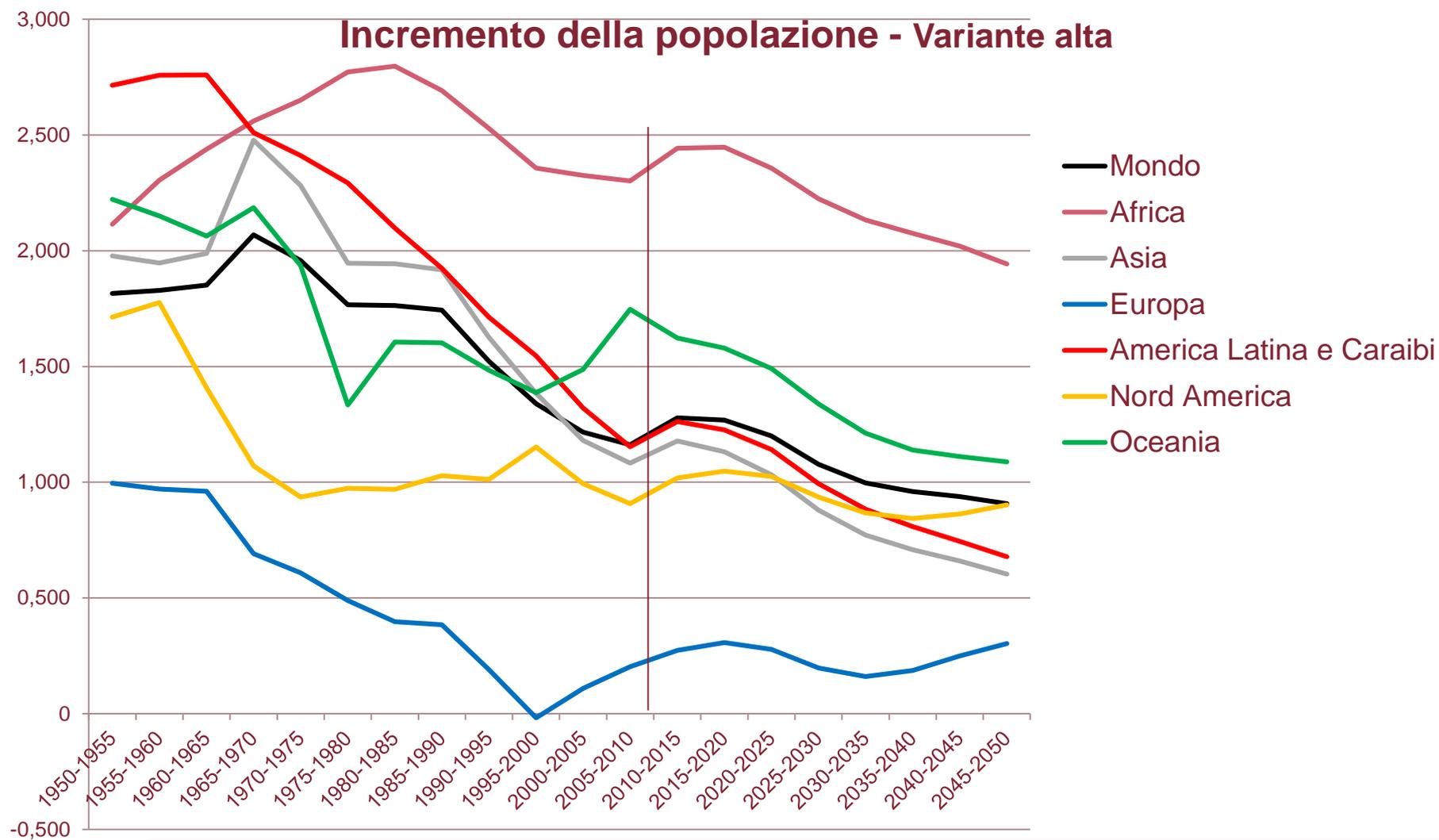


# Ma il ritmo di crescita è velocemente decrescente

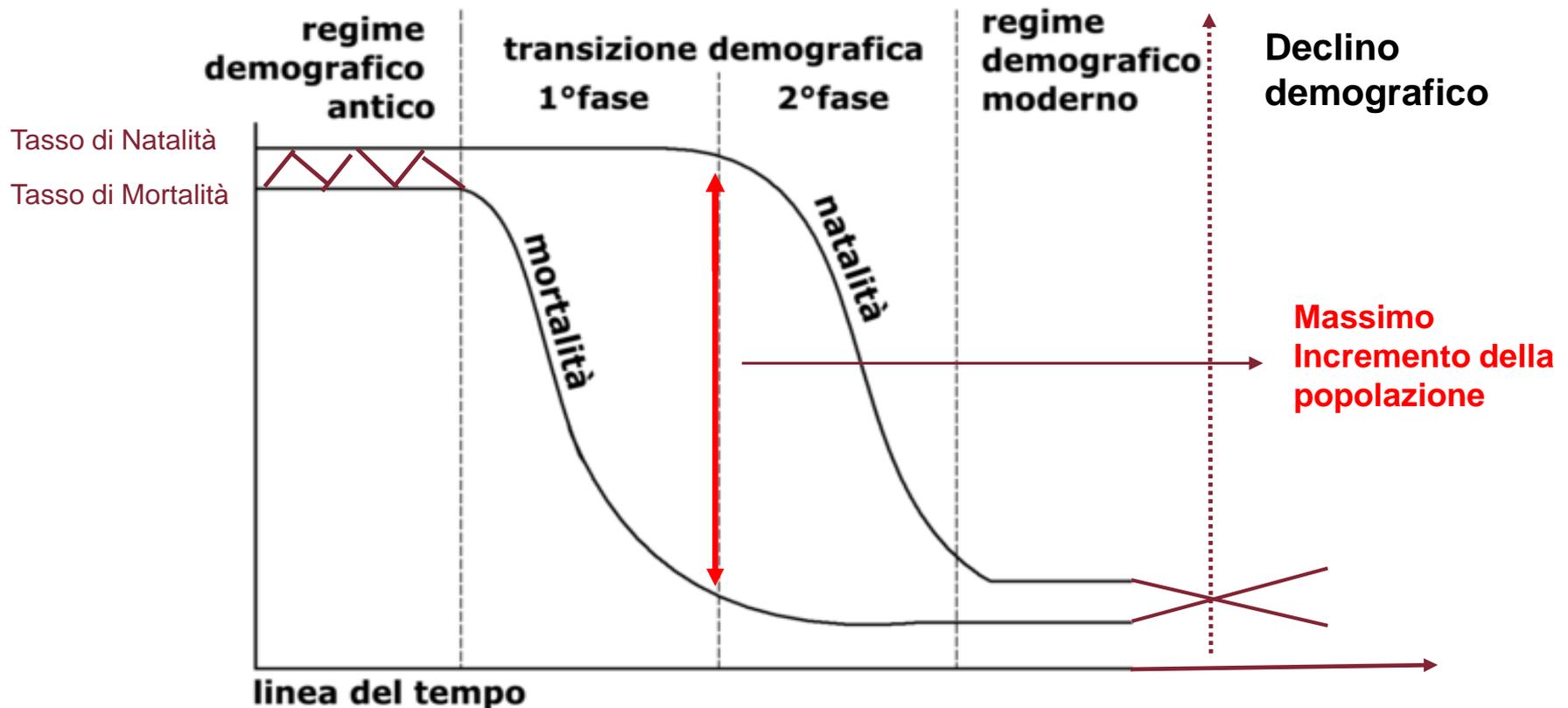
## Tasso di incremento della popolazione - Variante media



# Anche nell'ipotesi di una ripresa in Europa e Nord-America



# La transizione demografica: un destino comune?



# Diversa diffusione spaziale dei progressi

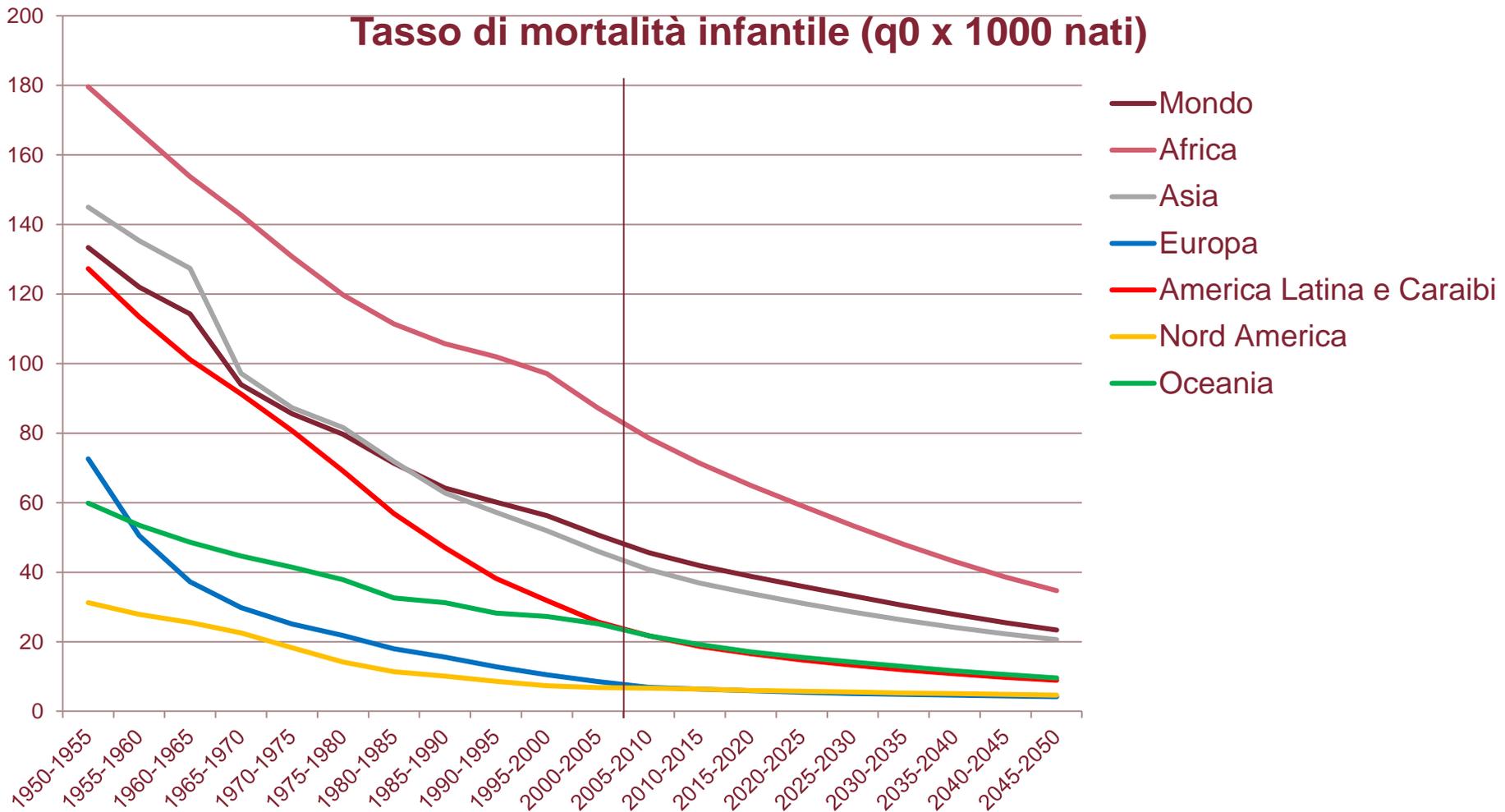
La transizione inizia in Europa e poi si diffonde...

Europa → Nord America → Sud  
America

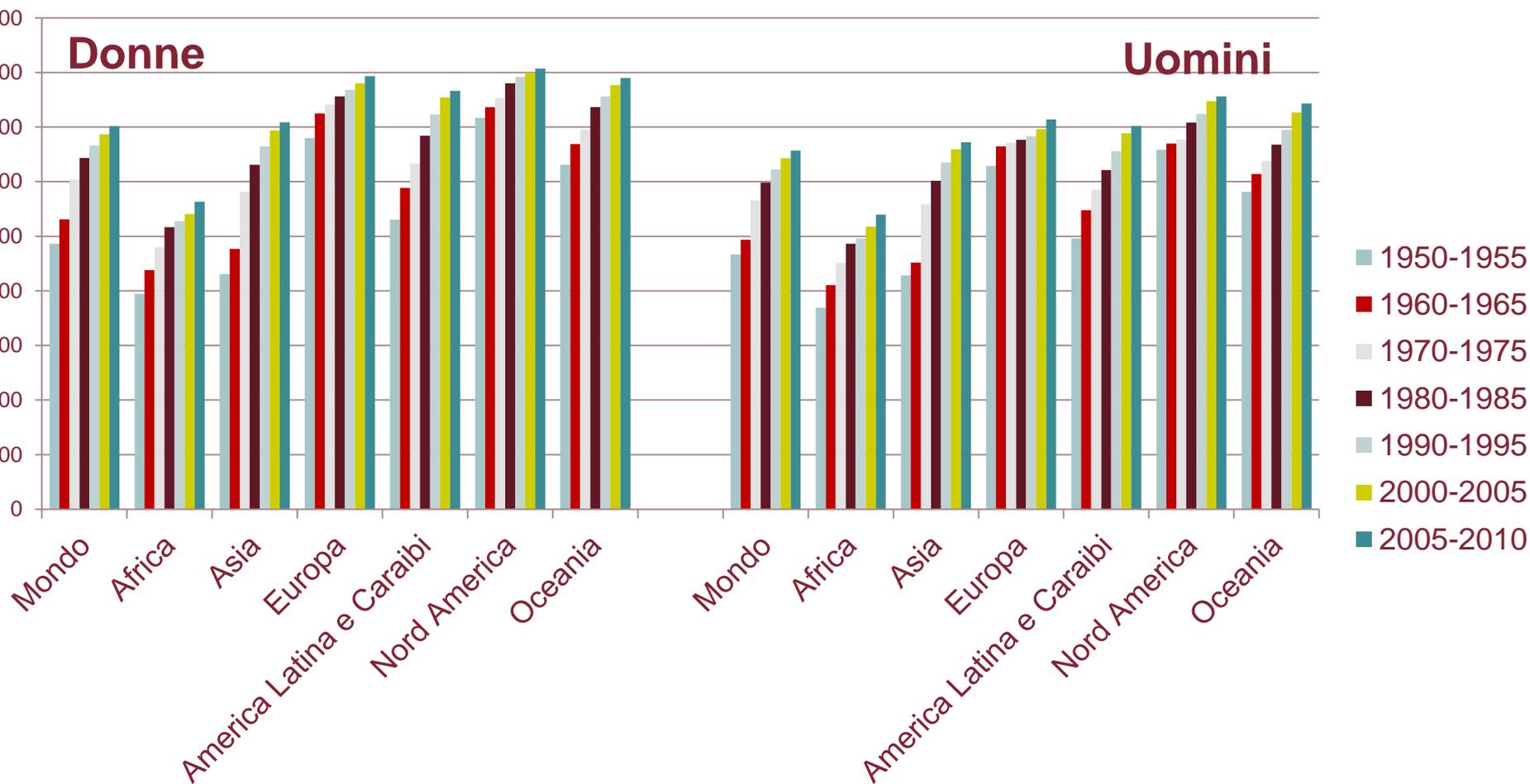
→ Asia → Africa

**MA C'E' ANCORA DA FARE...**

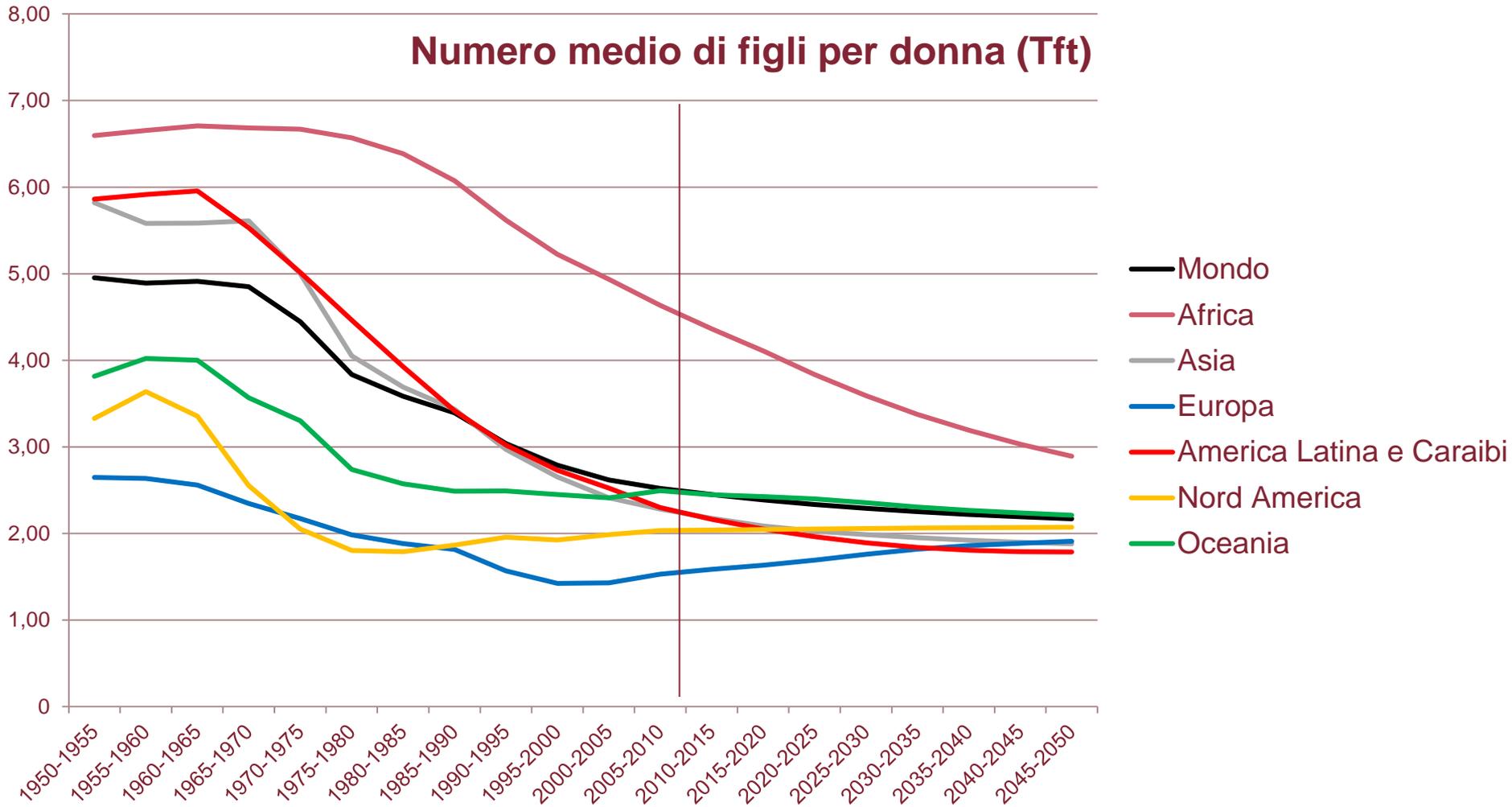
# Mortalità infantile: si può ancora ridurre



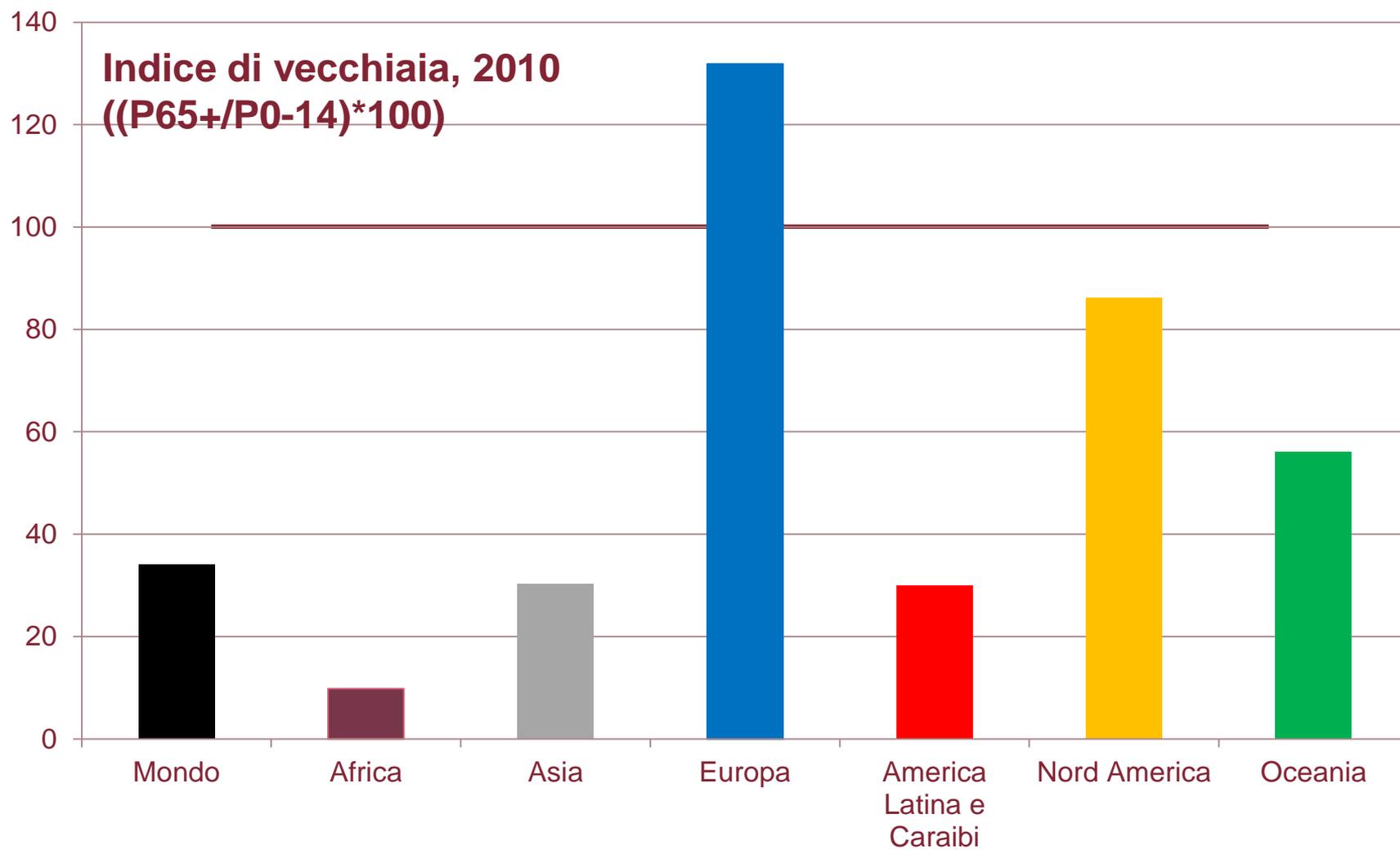
# Speranza di vita: Ancora troppe differenze e non solo di genere



# Avere figli: verso la convergenza?



# Ma c'è ancora tempo per l'invecchiamento demografico



# POPOLAZIONE E SVILUPPO

# Una relazione ambivalente

- LO SVILUPPO MODIFICA LE TENDENZE DELLA POPOLAZIONE?
- LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE INFLUISCE SULLO SVILUPPO?

# **LO SVILUPPO MODIFICA LE TENDENZE DELLA POPOLAZIONE?**

**SI'**

**LA PROVA E' LA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA**

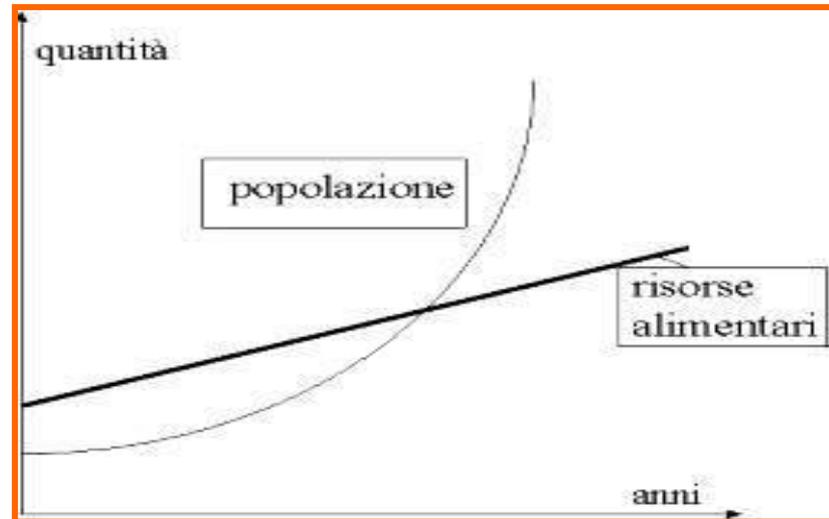
# **LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE INFLUISCE SULLO SVILUPPO?**

# Gli approcci teorici **Malthus**:

Malthus nel suo “Saggio sul Principio di Popolazione”  
(1798)

**La crescita demografica trova un limite nelle risorse disponibili che crescono a ritmi più bassi**

# La teoria di Malthus



La produzione alimentare cresce secondo una media aritmetica mentre quella demografica secondo una progressione geometrica.

La popolazione si deve ridurre, spontaneamente (carestie, epidemie) o con freni «malthusiani»: controllo della nuzialità

# Gli approcci teorici post Malthus: **PESSIMISTI**

**La crescita demografica è un vincolo per la crescita economica**

- A partire dagli anni '50 si diffonde la corrente Neomaltusiana che inserisce nel dibattito anche gli effetti ambientali (Lester Brown, Paul Elhrich)
- Visione catastrofica dell'impatto della crescita demografica sullo sviluppo economico nei PVS (Club di Roma, 1972)

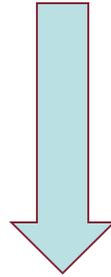
# Gli approcci teorici post Malthus: **OTTIMISTI**

## La crescita demografica e' propulsiva per lo sviluppo economico

- l'innovazione tecnologica e le innovazioni in campo agricolo sono stimulate dalla necessità di “nutrire” la popolazione (Boserup, 1965).
- Kuznet (1971): “non c'è un caso nella storia dal XVIII sec. in cui la crescita della popolazione sia stata accompagnata da riduzione del PIL pro-capite”
- “Non ci sono limiti all'ingegno dell'uomo”: Il mercato è uno strumento in grado di raccogliere l'equilibrio tra domanda ed offerta di risorse (Simon 1981)

# **Gli approcci pessimistici e malthusiani prevalgono fino agli anni '90**

**Crescita della popolazione**



**Fame , carestie , povertà ,  
e ora: distruzione dell'ambiente**

# LE CONFERENZE SULLA POPOLAZIONE

- Negli anni '70 del XX secolo si raggiunge la massima espansione della popolazione
- Si intensifica la preoccupazione internazionale: Le conferenze sulla popolazione promosse dall'ONU (Bucarest 1974, Città del Messico 1987)
- Domina l'“approccio neo maltusiano con spinta (specie da parte USA) per far approvare programmi di *family planning* nei PVS
- Prime esperienze disastrose: Cina e India

# LE CONFERENZE SULLA POPOLAZIONE

- Negli anni '70 del XX secolo si raggiunge la massima espansione della popolazione
- Si intensifica la preoccupazione internazionale: Le conferenze sulla popolazione promosse dall'ONU (Bucarest 1974, Città del Messico 1987)
- Domina l'“approccio neo maltusiano con spinta (specie da parte USA) per far approvare programmi di *family planning* nei PVS
- Prime esperienze disastrose: Cina e India

# Ma le evidenze empiriche dimostrano che:

- Oggi produciamo più cibo che in tutta la Storia dell'umanità
- Tra il 1950 – 1987, la popolazione mondiale è raddoppiata, ma contemporaneamente...
- ...il numero delle persone che soffrivano la FAME si è ridotto del 75%. Rispetto al 1990 nel 2015 ci sono 200 milioni di “affamati” in meno
- La FAO ha dichiarato che già dal 1960 ci sono risorse alimentari sufficienti a “nutrire il pianeta”
- A livello mondiale c'è posto per tutti: se tutti gli abitanti della terra fossero “stipati” in un unico luogo, basterebbe il territorio della Puglia a contenerli tutti

# **Sviluppo possibile: India**

**Dal 1968 ad oggi la popolazione Indiana è più che raddoppiata**

**La produzione dei cereali nello stesso periodo è passata da 12,3 a 20 milioni di tonnellate**

**L'economia è cresciuta di 9 volte**

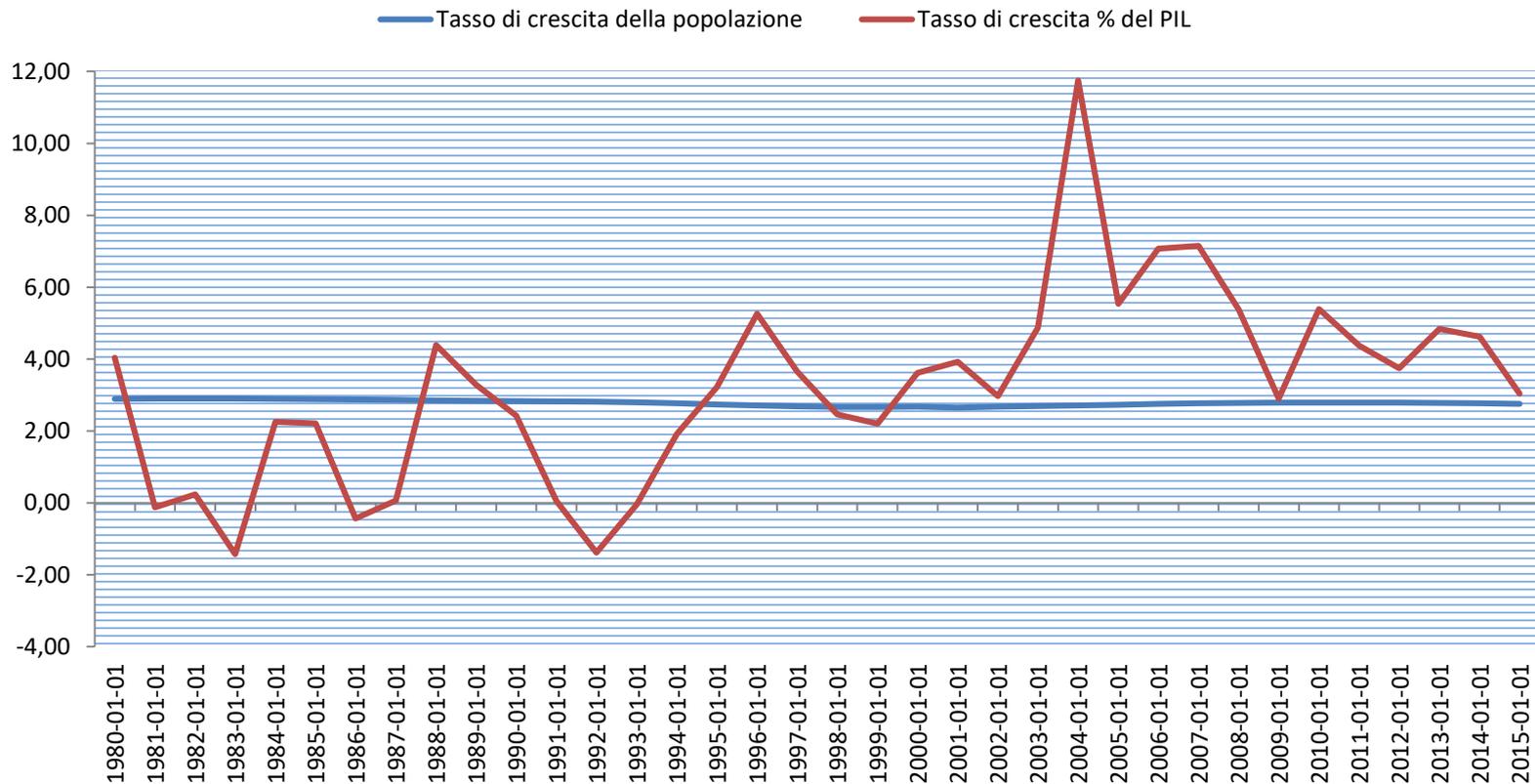
**La crescita di produttività agricola è passata dallo 0,5% annuale nel 1950 al 3,5% di oggi**

# **Sviluppo possibile: Kenya (distretto di Machakos)**

- **1932- 1990 la popolazione è cresciuta da 240000 persone a 1,4 milioni**
- **Introdotte nuove e moderne tecniche di miglioramento agricolo, raccolti integrati**
- **Tra 1930- 1987 la produzione di cibo è cresciuta di 4 volte**

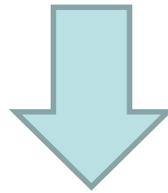
# C'è RELAZIONE TRA CRESCITA DEL PIL E CRESCITA DELLA POPOLAZIONE?

## Il caso dell'Africa SUB-SAHARIANA



# QUINDI:

**Non è vero che la crescita della popolazione costituisce un freno allo sviluppo**



**Il XX secolo, quello in cui si è compiuta la vera, enorme esplosione demografica, è lo stesso secolo che ha visto la più grande crescita di ricchezza, produttività e salute.**

**Ammettendo che la Popolazione mondiale si stabilizzi intorno ai 12 miliardi**

**Non c'è un problema di quantità di risorse**

**MA**

**quello di una non equilibrata  
distribuzione della ricchezza**

**CHE NON PERMETTE LA  
SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DI  
TUTTI**

# COME SI PONE OGGI LA QUESTIONE POPOLAZIONE E SVILUPPO?

# Le teorie “moderne”: cambia il paradigma dello sviluppo

**Gary Becker**, premio Nobel per l'economia 1992:  
«...Alcune circostanze dimostrerebbero che la crescita demografica è stata fondamentale per lo sviluppo economico»

**Amartya Sen**, premio Nobel per l'economia 1998 , padre della «economia del benessere», ha spiegato che la produzione agricola è cresciuta sempre più rapidamente della Popolazione

# UN NUOVA IDEA DI SVILUPPO: L'UOMO E L'AMBIENTE AL CENTRO

- L'ULTIMA CONFERENZA SULLA POPOLAZIONE, IL CAIRO 1996: La popolazione, i suoi bisogni, i diritti degli individui al centro delle politiche
- La donna e l'istruzione e l'HDI (Indice di Sviluppo Umano)
- Gli obiettivi del Millennio (MDGs): un'ottica integrata tra obiettivi economici (povertà), demografici (salute), sociali (istruzione), di equità di genere (lo status della donna), ambientali
- **LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

# **SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri**

**(Rapporto Bruntland, 1987)**

# DAI MDGs AGLI SDGs

1. sradicare la povertà estrema e la fame; **dimezzata**
2. rendere universale l'istruzione primaria;
3. promuovere la parità di genere e l'autonomia delle donne;
4. ridurre la mortalità infantile; **dimezzata**
5. migliorare la salute materna; **raggiunto**
6. combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie;
7. ***garantire la sostenibilità ambientale;***
8. sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo.

<http://www.un.org/millenniumgoals/2014%20MDG%20report/MDG%202014%20English%20web.pdf>

# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



# POPOLAZIONE E AMBIENTE

- In generale, la causa dell'inquinamento ambientale è antropologica, nel senso che dipende dall'uomo ma non (solo) dalla numerosità della popolazione
- Il modello IPAT:  
**Impatto=Popolazione X Affluenza X Tecnologia**

**L'affluenza= consumi pro capite, ha un impatto maggiore di quello della Popolazione;**

**LaTecnologia ha un effetto inverso**

# **L'ULTIMA SFIDA: IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

- **L'effetto più grave è oggi il surriscaldamento del pianeta**
- **L'aumento di Co2 dipende più dall'inquinamento che dalla presenza dell'uomo**
- **Effetti demografici diretti: disastri ambientali**
- **Effetti indiretti: salute, riduzione fertilità, migrazioni**

# MA LO SPETTRO DI “MALTHUS” SI AGGIRA ANCORA TRA NOI...

**“La Terra scoppia” Sartori 2003**

- SIAMO IN TROPPI, LA TECNOLOGIA INQUINA  
DOBBIAMO RIDURRE LA POPOLAZIONE
- CRESCITA DEMOGRAFICA RAPPRESENTATA  
COME UNA MINACCIA CATASTROFICA PER IL  
PIANETA E PER L'UMANITA'
- BISOGNA CONTENERE LA CRESCITA  
DEMOGRAFICA CON I PROGRAMMI DI FAMILY  
PLANNING

**FINE**

***“La Terra ha abbastanza risorse per le necessità dell’uomo, ma non per la sua avidità” (Gandhi)***